

CONCORSO NAZIONALE "CHICCO BETTINARDI" NUOVI TALENTI DEL JAZZ ITALIANO SECONDA EDIZIONE

FINALE DEL GONGORSO
Sabato 16 Aprile ore 21.15

Il 16 luglio dello scorso anno, l'amico e socio fondatore Chicco Bettinardi perdeva la vita in un tragico incidente stradale. Chicco era un grande appassionato di Jazz, suonava il sax ed è stata l'anima del Piacenza Jazz Club, colui che continuamente forniva idee e spronava a realizzarle, colui che in prima persona metteva a disposizione tempo, energia e tanto ottimismo. Senza Chicco, il Festival e tante altre iniziative oggi non esisterebbero. Gli amici del Jazz Club hanno voluto intitolare a lui il Concorso Nazionale per Nuovi Talenti del Jazz Italiano, nella sua seconda edizione e per sempre. Grazie Chicco!

Il Concorso ha come finalità quella di scoprire e valorizzare musicisti di Jazz non professionisti, per promuoverne le attività, per dare loro la maggior visibilità possibile. Una giuria di esperti presieduta dal mº Giuseppe Parmigiani, ha selezionato oltre 60 CD, inviati da tutta Italia ed ha ammesso alle semifinali 16 concorrenti, che si sono esibiti in quattro semifinali nella sede del Piacenza Jazz Club. Gli 8 finalisti prescelti parteciperanno a questa finale, accompagnati da Roberto Cipelli al pianoforte, Attilio Zanchi al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria. I primi tre premi, messi a disposizione da "Elitrans" di Roberto Rubinetti (amico e ultimo datore di lavoro di Bettinardi) saranno di € 1000 più un ingaggio per la prossima edizione del Festival al primo classificato, € 600 al secondo e € 300 al terzo. Gli Assessorati alle Pari Opportunità del Comune e della Provincia hanno istituito un premio "al femminile" che sarà assegnato alla donna che maggiormente si sarà distinta nel Concorso. Un altro premio sarà assegnato dal pubblico presente in sala che, attraverso le sue preferenze, individuerà il concorrente più gradito. La Giuria sarà presieduta da Giuseppe Parmigiani (docente del Conservatorio ed insigne compositore e arrangiatore jazz), coaudiuvato da Luciano Vanni (Editore della rivista specializzata "Jazzit"), Luca Bragalini e Giuseppe Borea (SIdMA), Alberto Serrapiglio (responsabile del dipartimento "Musica del nostro tempo" al Conservatorio Nicolini), Oliviero Marchesi (critico musicale), Attilio Zanchi, Roberto Cipelli e Massimo Manzi..